



Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la COVIP il 31/07/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI (di seguito, REALE MUTUA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 26/06/2026)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente, il finanziamento di TESEO può avvenire mediante il conferimento del TFR (trattamento di fine rapporto), tale conferimento può essere totale o parziale a seconda di quanto previsto dagli accordi che disciplinano il tuo rapporto di lavoro. Se al 28 aprile 1993 eri già iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

REALE MUTUA, pur riservandosi la definizione delle strategie generali di investimento, ha delegato la gestione delle risorse di TESEO a Banca Reale S.p.A., società del Gruppo Reale Mutua direttamente controllata.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Nell'ambito delle proprie politiche di investimento la Compagnia ha scelto di adottare, in tutti i comparti, un approccio in grado di integrare le considerazioni di carattere finanziario, in primis l'accrescimento e la conservazione del capitale investito, con un'attenta valutazione degli investimenti nelle loro implicazioni di carattere sociale ed ambientale.

Nel processo di valutazione ambientale e sociale la Compagnia si avvale della consulenza di E.C.P.I. Srl, advisor etico indipendente che ha elaborato una propria metodologia di valutazione, la SRI Screening Methodology (a disposizione degli aderenti su richiesta).

Con l'utilizzo di tale metodologia la Compagnia si pone come obiettivo l'investimento delle risorse finanziarie di TESEO in emittenti di titoli che soddisfino specifici requisiti di responsabilità sociale, identificati attraverso l'utilizzo di criteri negativi e positivi.

L'utilizzo dei criteri negativi tende ad evitare l'investimento in emittenti che operano in settori considerati non socialmente responsabili (ad esempio produzione e distribuzione di armi).

L'utilizzo dei criteri positivi permette di analizzare il comportamento degli emittenti relativamente alle diverse dimensioni della responsabilità sociale.

Criteri Negativi

Si tende ad evitare l'investimento in strumenti finanziari emessi da società ed enti (Agenzie ed Enti sovranazionali) che realizzino una quota significativa del proprio fatturato con attività di produzione e distribuzione nei settori: Tabacco, Difesa, Alcool, Gioco d'Azzardo, Pornografia, Nucleare.

Si tende ad evitare l'investimento in strumenti finanziari emessi da Stati in cui sia vigente la pena di morte e/o che non rispettino i fondamentali diritti umani.

Criteri Positivi

Le valutazioni vengono effettuate in base a: caratteristiche dei prodotti, processo di produzione, impatto ambientale, relazioni con la comunità, rispetto delle diversità, gestione delle risorse umane, correttezza e trasparenza nella comunicazione finanziaria, corporate governance, relazione con gli stakeholder (portatori di interessi in senso ampio).

In caso di manifesta carenza al riguardo di uno o più criteri positivi si tende ad evitare l'investimento nell'emittente.

Gli emittenti vengono continuamente monitorati rispetto ai requisiti citati ed è quindi possibile che le valutazioni si possano modificare nel tempo: gli emittenti che non soddisfacevano i requisiti possono successivamente tornare ad essere oggetto di investimento, qualora poste in essere le adeguate azioni correttive e dopo un opportuno periodo di tempo. È altresì possibile che alcuni emittenti giudicati investibili non lo siano più a seguito di particolari eventi negativi. In questo caso il gestore finanziario valuterà l'alienazione degli strumenti finanziari emessi nel più breve tempo possibile, tenuto conto dell'interesse degli aderenti.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione. TESEO ti propone una garanzia di risultato nel comparto 'Linea Garantita Etica', con le caratteristiche che trovi descritte più avanti. Tieni presente che la necessità di fornire tale garanzia influenza, però, le politiche finanziarie del comparto, caratterizzato da strumenti a basso rischio e rendimenti potenzialmente inferiori ad altre tipologie di investimenti.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

TESEO ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. TESEO ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti. Puoi anche scegliere uno dei 2 profili di investimento programmato predefiniti che TESEO ha predisposto per te e che prevedono il trasferimento automatico della posizione individuale e la suddivisione dei contributi tra i vari comparti in funzione dell'età raggiunta.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ **l'orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ **il tuo patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ **i flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Advisor: è un soggetto indipendente che fornisce consulenza per l'investimento ad Aziende, Investitori istituzionali, Banche, Asset Manager, Fondi di Private Equity ed Enti Locali.

Benchmark: è un parametro oggettivo di mercato, comparabile – in termini di composizione e di rischio – agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può far riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Classi di quote: terminologia che si riferisce all'emissione di quote di diversa categoria a fronte di uno stesso patrimonio in gestione. Tale procedura consente di applicare commissioni di gestione diversificate. L'emissione di differenti classi di quote avviene a fronte di adesioni su base collettiva (fondi pensione aperti) e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti (fondi pensione aperti e PIP). L'applicazione di commissioni più basse rispetto all'aliquota base fa sì che le corrispondenti quote assumano nel tempo un valore più alto rispetto a quello della quota base.

Corporate governance: è l'insieme di regole di ogni livello (leggi, regolamenti etc.) che, all'interno di un'azienda, disciplinano la gestione dell'azienda stessa. La corporate governance include anche le relazioni tra i vari attori coinvolti (gli stakeholders, chi detiene un qualunque interesse nella società) e gli obiettivi per cui l'azienda è amministrata.

Duration: è un indice sintetico che riunisce in un unico valore la durata di un titolo obbligazionario e la ripartizione dei relativi pagamenti. Indica, infatti, la scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Per sua natura la duration è anche una misura approssimativa della volatilità di un titolo: una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati s'intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art.63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n.58. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo investe e delle modalità di accesso o uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi.

OCSE: è l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org.

Obbligazione corporate: è un titolo di debito emesso da una società privata come mezzo di finanziamento e raccolta di capitale sul mercato.

TFR

È la somma pagata dal datore di lavoro al lavoratore dipendente nel momento in cui termina il rapporto di lavoro. Il TFR si calcola accantonando per ciascun anno di servizio una quota pari al 6,91% dell'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso. La somma accantonata, con esclusione della quota maturata nell'anno, viene rivalutata sulla base di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa più il 75% dell'aumento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevato a dicembre dell'anno precedente; sulla rivalutazione si applica un'imposta sostitutiva del 17%.

Turnover di portafoglio: indicatore che esprime la quota del portafoglio di un fondo che nel periodo di riferimento è stata sostituita con altri titoli o forme di investimento. L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti. Un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione degli investimenti netti.

Volatilità: grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web di TESEO (www.fondoteseo.com) oppure dall'area riservata accedendo a www.realemutua.it.

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Linea Garantita Etica

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. Inoltre attribuisce all'iscritto, al verificarsi di determinati eventi, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dal risultato della gestione. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
***N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto; è inoltre il comparto a cui viene destinata, in assenza di diverse indicazioni da parte dell'aderente, la parte di montante relativa alla prestazione pensionistica anticipata in forma di RITA non ancora erogata.*
- **Garanzia:** È presente una garanzia; al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati. La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
 - ✓ decesso;
 - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
 - ✓ inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
 - ✓ trasferimento ad altro fondo pensione o ad altra forma pensionistica richiesto dall'aderente, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del Regolamento, in caso di modifiche che complessivamente comportino un peggioramento rilevante delle condizioni economiche del Fondo.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta da TESEO possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: Il patrimonio del fondo è costituito da attività finanziarie prevalentemente di natura obbligazionaria.
 - Strumenti finanziari: prevalentemente titoli di debito di emittenti pubblici e privati; OICR e strumenti del mercato monetario (in via residuale); previsto il ricorso a derivati per copertura di rischi.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con merito di credito coerente con le finalità della gestione, che soddisfano i requisiti di sostenibilità.
 - Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea e, in via residuale, di altri Paesi appartenenti all'OCSE.
 - Rischio cambio: coperto a discrezione del gestore.
- **Benchmark:** ECPI Italy Ethical Government 1_3y Bond (ECAPIG13 Index)

Linea Prudenziale Etica

- **Categoria del comparto:** obbligazionario puro.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: Il patrimonio del fondo è costituito da attività finanziarie prevalentemente di natura obbligazionaria.
 - Strumenti finanziari: prevalentemente titoli di debito di emittenti pubblici e privati; OICR e strumenti del mercato monetario (in via residuale); previsto il ricorso a derivati per coperture di rischi.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati, con merito di credito coerente con le finalità della gestione, che soddisfano il requisito di sostenibilità.
 - Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea e, in via residuale, di altri Paesi appartenenti all'OCSE.
 - Rischio cambio: coperto a discrezione del gestore.
- **Benchmark:** ECPI ETHICAL EURO GOVT BOND (ECAPEGB Index)

Linea Bilanciata Etica

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: Il patrimonio del fondo è costituito da attività finanziarie sia di natura obbligazionaria sia di natura azionaria. L'asset allocation tra investimenti di tipo obbligazionario e azionario verrà effettuata in funzione delle condizioni di mercato.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR e strumenti del mercato monetario (in via residuale); previsto il ricorso a derivati.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni e azioni di emittenti pubblici e privati con merito di credito coerente con le finalità della gestione. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore della società.
 - Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea e, in via residuale, di altri Paesi appartenenti all'OCSE.
 - Rischio cambio: coperto a discrezione del gestore.
- **Benchmark:** 60% ECPI ETHICAL EURO GOVT BOND (ECAPEGB Index) – 40% ECPI ETHICAL INDEX EMU TOTAL RETURN (ECAPMR Index).

Linea Sviluppo Etica

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, in particolare in relazione alle performance dei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).

- **Politica di investimento:**

- Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: Il patrimonio del fondo è costituito da attività finanziarie prevalentemente di natura azionaria.
- Strumenti finanziari: titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati; OICR e strumenti di mercato (in via residuale); previsto il ricorso a derivati.
- Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore delle società che soddisfano i requisiti di eticità e responsabilità sociale; i titoli di natura obbligazionaria sono emessi da soggetti pubblici o da privati con merito di credito coerente con le finalità della gestione.
- Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea e, in via residuale, di altri mercati.
- Rischio cambio: coperto a discrezione del gestore.

- **Benchmark**: 90% ECPI ETHICAL INDEX EMU TOTAL RETURN (ECAPMR Index) – 10% indice European Central Bank ESTR OIS (OISESTR Index).

I comparti. Andamento passato

Linea Garantita Etica

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/06/1999
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	133.725.828,34

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il gestore ha impostato il 2025 con un approccio neutrale.

Il 2025 si è aperto con un generalizzato calo dei tassi, sostenuto dalle aspettative di un proseguimento del ciclo di allentamento monetario da parte delle principali banche centrali. I mesi successivi sono stati contraddistinti da una fase di volatilità e alta incertezza a causa dell'annuncio del cospicuo piano fiscale tedesco e successivamente dai dazi introdotti dal presidente americano Donald Trump, che hanno portato ad un brusco storno del mercato azionario con conseguente discesa dei rendimenti obbligazionari su nuovi timori recessivi.

A partire dall'inizio del secondo semestre, dopo una fase di assestamento dei mercati e con la Banca Centrale Europea che ha tagliato per la quarta volta i tassi di interesse, portandoli al target del 2%, il mercato obbligazionario a breve si è assestato in un range di neutralità negli ultimi mesi dell'anno.

La linea Garantita, esposta appunto al comparto obbligazionario italiano di breve termine ha ottenuto dei buoni risultati in termini assoluti beneficiando del ribasso dei tassi e chiudendo il 2025 in linea con il proprio parametro di riferimento.

Il fondo continua ad essere costituito prevalentemente da titoli di stato italiani a tasso fisso a breve-media scadenza. Gli investimenti sono stati effettuati esclusivamente in attività finanziarie denominate in euro.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				100%
Titoli di Stato		100%	Titoli corporate	0%
Emittenti Governativi		100%	(tutti quotati o investment grade)	OICR 0%
Sovranazionali		0%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	100%
Altri Paesi Europa	0%
Titoli di capitale	0%
Italia	0%
Altri Paesi Europa	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,60%
<i>Duration</i> media	1,81 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,29

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

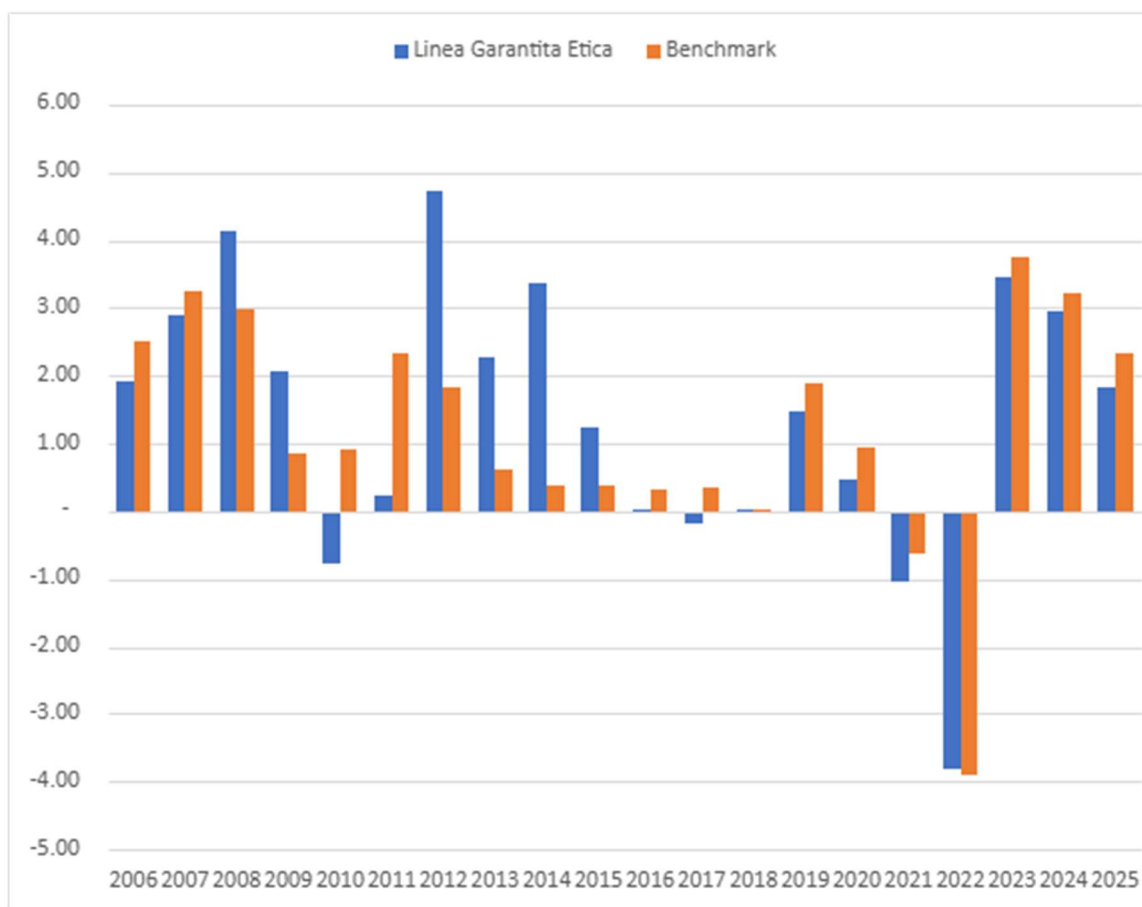
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Linea Garantita Etica	1,93	2,89	4,14	2,05	- 0,77	0,24	4,73	2,27	3,37	1,23	0,03	- 0,17	0,03	1,48	0,46	- 1,02	- 3,80	3,47	2,95	1,83
Benchmark	2,50	3,25	2,99	0,86	0,91	2,32	1,82	0,60	0,37	0,37	0,31	0,34	0,01	1,88	0,93	- 0,63	- 3,89	3,74	3,22	2,32

Benchmark: ECPI Italy Ethical Government 1_3y Bond (ECAPIG13 Index)

N.B.: fino al mese di luglio 2015 il benchmark è stato:

BOT 12 M (GBOTS12M Index)

fino al mese di marzo 2007 il benchmark è stato:

BOT lordo elaborato dalla Società di gestione del mercato 'MTS S.p.A.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,65%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,65%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,66%	0,66%	0,66%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,66%	0,66%	0,66%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea Prudenziale Etica

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/06/1999
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	66.032.585,00

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il gestore ha impostato l'anno con un posizionamento positivo. Il 2025 si è aperto con un generalizzato calo dei tassi, sostenuto dalle aspettative di un proseguimento del ciclo di allentamento monetario da parte delle principali banche centrali. A marzo si è però aperta una fase di volatilità e alta incertezza a causa dell'annuncio del cospicuo piano fiscale tedesco, che ha portato ad un ampio storno dei mercati obbligazionari sull'aumento del debito previsto dal piano di investimenti dell'industria manifatturiera tedesca, in particolare quella bellica. Successivamente i dazi introdotti dal presidente americano Donald Trump, ad inizio aprile, hanno portato ad un brusco storno del mercato azionario con conseguente discesa dei rendimenti obbligazionari su nuovi timori recessivi. In questa fase il gestore che aveva iniziato l'anno impostando un sovrappeso della durata finanziaria, sull'inatteso e brusco storno di marzo ha ulteriormente incrementato la duration del portafoglio, beneficiando quindi nei mesi successivi del ribasso dei tassi. Nel secondo semestre del 2025 i rendimenti dei titoli di stato sono rimasti sostanzialmente invariati. In questo contesto il gestore ha mantenuto un posizionamento di neutralità, agendo tatticamente sulla durata finanziaria del portafoglio. Negli ultimi mesi dell'anno, si è ridotto il rischio di portafoglio permettendo di approfittare di una tendenza in rialzo dei tassi. Si è chiuso il 2025 riportandosi in linea con il parametro di riferimento, consolidando così le performance sostanzialmente allineate al relativo benchmark.

Gli investimenti sono stati effettuati esclusivamente in attività finanziarie denominate in euro.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario (Titoli di debito)				100%
Titoli di Stato		Titoli corporate		OICR
Emittenti Governativi	100%	Sovranazionali	0%	0%
(tutti quotati o <i>investment grade</i>)				

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	28,60%
Altri Paesi Europa	71,40%
Titoli di capitale	0%
Italia	0%
Altri Paesi Europa	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,00%
<i>Duration</i> media	6,81 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,93

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

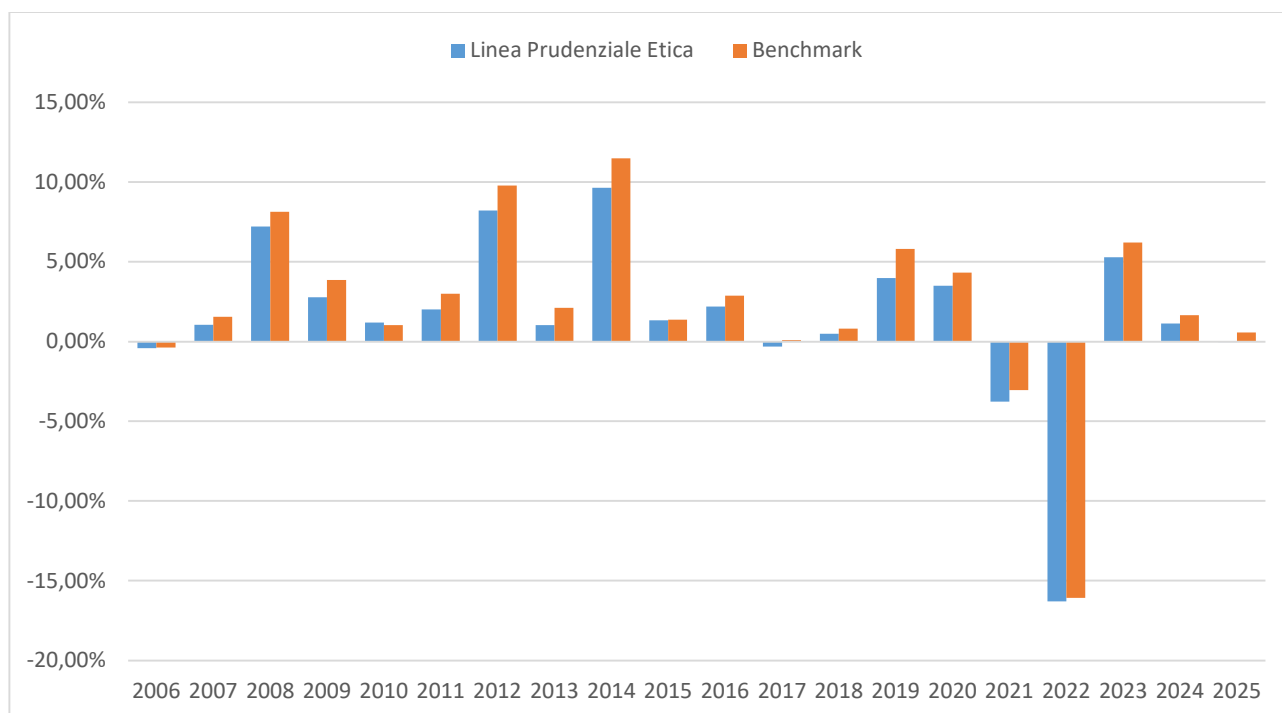
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Linea Prudenziale Etica	-0,41	1,06	7,21	2,77	1,19	2,02	8,21	1,03	9,64	1,33	2,19	-0,32	0,49	3,97	3,49	-3,76	-16,30	5,28	1,14	-0,03
Benchmark	-0,37	1,56	8,13	3,87	1,03	3,00	9,77	2,11	11,49	1,38	2,88	0,09	0,81	5,81	4,32	-3,05	-16,07	6,20	1,64	0,57

Benchmark: ECPI ETHICAL EURO GOVT BOND (ECAPEGB Index)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,90%	0,90%	0,93%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,90%	0,90%	0,93%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,91%	0,91%	0,94%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,91%	0,91%	0,94%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea Bilanciata Etica

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/06/1999
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	81.086.577,25

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il 2025 è stato caratterizzato da performance molto positive per quanto riguarda la componente azionaria, mentre quella obbligazionaria ha chiuso con rendimenti quasi invariati.

L'anno è stato contraddistinto da due principali annunci: a marzo, quello del piano fiscale tedesco sull'aumento degli investimenti nell'industria bellico-manufatturiera ha portato ad un importante storno dei mercati obbligazionari, mentre ad aprile quello dei dazi commerciali imposti dagli Stati Uniti ha trascinato verso il basso i listini azionari globali. In questo contesto il gestore che aveva approfittato del favorevole andamento dei mercati nei primi mesi dell'anno, ha ridotto la sovraesposizione azionaria a febbraio, per poi tornare a puntare sull'asset class più rischiosa subito dopo lo storno di aprile. La durata finanziaria della componente obbligazionaria è stata aumentata sui livelli di massimi di rendimento dei titoli di stato europei. Queste due scelte hanno permesso di beneficiare della seguente riduzione di volatilità che ha contraddistinto i mesi successivi, portando il gestore a ridurre il rischio attivo presente sul portafoglio. Se l'esposizione al mercato obbligazionario non ha portato grandi benefici durante il 2025, la performance azionaria molto positiva delle borse e la selezione titoli applicata nel portafoglio di investimento hanno permesso di chiudere l'anno consolidando performance positive sia in termini assoluti che relativi.

Nell'attuazione delle politiche di investimento sono stati presi in considerazione aspetti sociali, di governance e ambientali nelle scelte di selezione titoli azionari. Gli investimenti sono stati effettuati esclusivamente in attività finanziarie denominate in euro.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario 58,50%				Azionario 41,50%	
Titoli di Stato 58,50%		Titoli corporate 0%	OICR 0%	Azioni 41,50%	OICR 0%
Emittenti governativi 58,50%	Sovranazionali 0%				

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	58,50%
Italia	14,10%
Altri Paesi Europa	44,40%
Titoli di capitale	41,50%
Italia	5,90%
Altri Paesi Europa	35,60%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,20%
<i>Duration</i> media	6,86 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,88

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

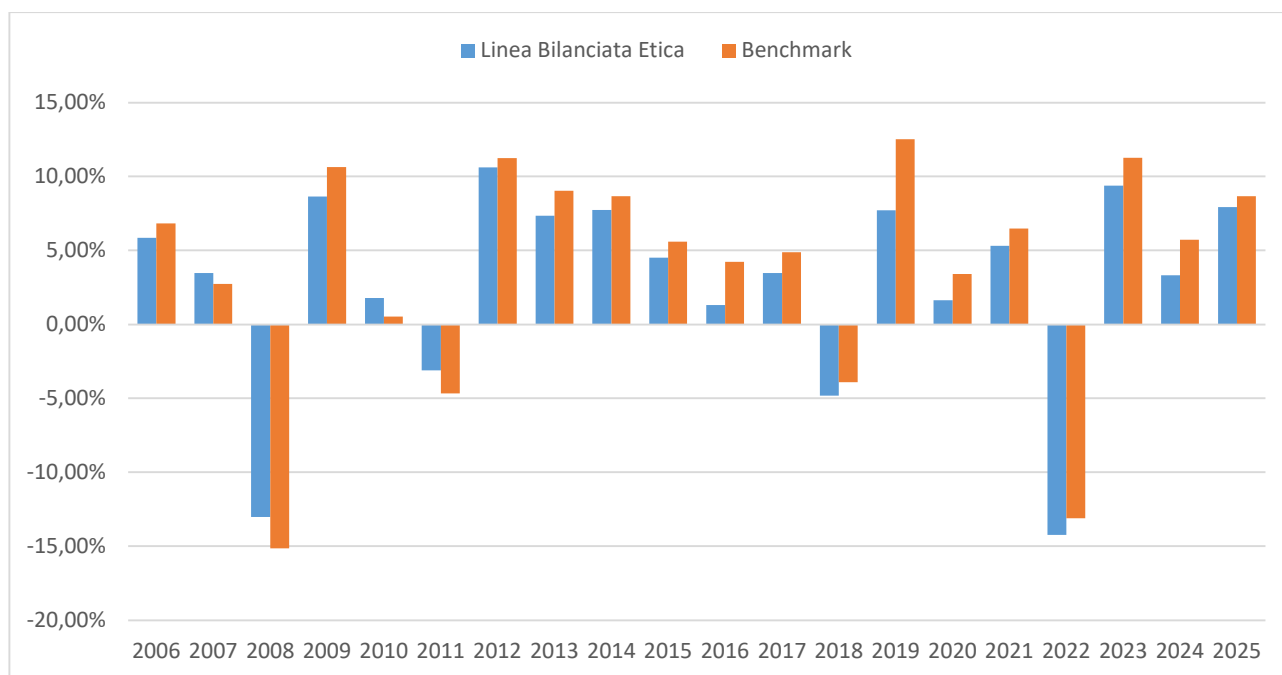
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Linea Bilanciata Etica	5,85	3,47	-13,01	8,63	1,79	-3,11	10,61	7,34	7,73	4,50	1,31	3,48	-4,81	7,72	1,63	5,30	-14,24	9,38	3,32	7,93
Benchmark	6,82	2,73	-15,13	10,63	0,53	-4,68	11,23	9,03	8,66	5,58	4,22	4,86	-3,90	12,52	3,41	6,48	-13,10	11,26	5,71	8,66

Benchmark:

- 60% ECPI ETHICAL EURO GOVT BOND (ECAPEGB Index)
- 40% ECPI ETHICAL INDEX EMU TOTAL RETURN (ECAPMR Index).

N.B.: fino al 31.12.2012 il benchmark è stato:

- 60% ECPI ETHICAL EURO GOVT BOND (ECAPEGB Index)
- 40% ECPI ETHICAL INDEX EURO PRICE (ECAPMP Index)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	1,09%	1,12%	1,10%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,09%	1,12%	1,10%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,10%	1,13%	1,11%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE GENERALE	1,10%	1,13%	1,11%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea Sviluppo Etica

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/06/1999
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	85.707.556,08

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il 2025 si è rivelato un anno molto positivo per gli investimenti azionari. L'ottima partenza dei listini europei durante il primo trimestre si è interrotta bruscamente a inizio aprile, quando il presidente americano Donald Trump ha annunciato un ampio piano di dazi commerciali. Tutti i principali listini hanno stornato pesantemente facendo registrare dai massimi raggiunti alla fine del primo trimestre fra il -15% e il -20%. Dai minimi di aprile il mercato azionario è ripartito e, dopo una fase di laterale registrata nei mesi estivi, ha consolidato performance molto positive, beneficiando di un contesto meno volatile e di ritorno alla crescita, chiudendo sui massimi dell'anno.

In questo contesto, il gestore che aveva iniziato il 2025 con un sovrappeso della componente azionaria, ne aveva chiuso la maggior esposizione a febbraio. Sui minimi del seguente storno, si è tornati a puntare sulla componente di portafoglio più rischiosa, beneficiando così del recupero dei mercati.

Il 2025 si è dunque chiuso con ottime performance sia assolute che relative.

La componente di selezione titoli ha contribuito in maniera sostanziale, permettendo di battere il benchmark di riferimento. Nell'attuazione delle politiche di investimento sono stati presi in considerazione aspetti sociali, di governance e ambientali nelle scelte di selezione titoli azionari. Gli investimenti sono stati effettuati esclusivamente in attività finanziarie denominate in euro.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario		7,02%		Azionario		92,98%
Titoli di Stato	7,02%	Titoli corporate 0%	OICR 0%	Azioni 92,98%	OICR 0%	
Emittenti governativi 7,02%	Sovranazionali 0%					

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	7,02%
Italia	7,02%
Altri Paesi Europa	0%
Titoli di capitale	92,98%
Italia	13,28%
Altri Paesi Europa	79,70%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,00%
Duration media	0,86 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	1,05

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

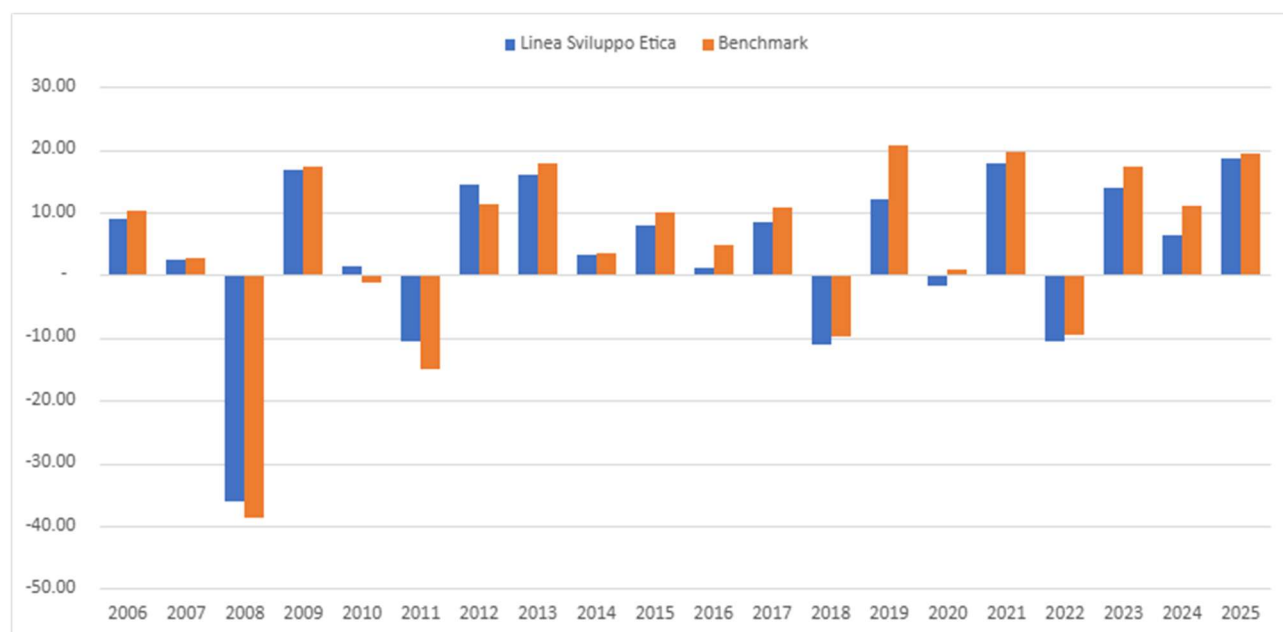
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Linea Sviluppo Etica	8,91	2,48	- 35,99	16,88	1,39	- 10,67	14,38	15,96	3,30	7,87	1,13	8,41	- 11,14	12,18	- 1,66	17,90	- 10,66	14,00	6,43	18,44
Benchmark	10,19	2,70	- 38,77	17,37	- 1,14	- 14,99	11,37	17,74	3,58	9,93	4,80	10,86	- 9,78	20,77	0,82	19,64	- 9,62	17,39	11,01	19,38

Benchmark:

- 90% ECPI ETHICAL INDEX EMU TOTAL RETURN (ECAPMR Index)
- 10% indice European Central Bank ESTR OIS (OISESTR Index)

N.B.: fino al 31.03.2022 il benchmark è stato:

- 90% ECPI ETHICAL INDEX EMU TOTAL RETURN (ECAPMR Index)
- 10% FTSE MTS Ex-Bank of Italy BOT Index (MTSIBOTR Index)

fino al 31.03.2020 il benchmark è stato:

- 90% ECPI ETHICAL INDEX EMU TOTAL RETURN (ECAPMR Index)
- 10% BOT 12M (GBOTS12M Index)

fino al 31.12.2012 il benchmark è stato:

- 90% ECPI ETHICAL INDEX EURO PRICE (ECAPMP Index)
- 10% BOT 12M (GBOTS12M Index)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	1,33%	1,38%	1,29%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,33%	1,38%	1,29%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,34%	1,39%	1,30%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
TOTALE GENERALE	1,34%	1,39%	1,30%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.